

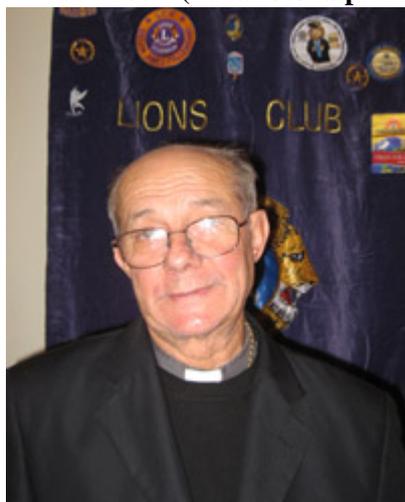
L'abbraccio dei Lions a monsignor Patriarca

Pubblicato: Giovedì 22 Aprile 2010



Sta per finire la breve parentesi italiana di **monsignor Emilio Patriarca**, il prelado varesino che è vescovo della diocesi di Monze nello Zambia. Una pausa di un paio di settimane, per una visita agli amici e per qualche esame medico, prima di rituffarsi a capofitto in una realtà **tremendamente diversa e lontana dalla nostra**, nella quale l'emergenza è all'ordine del giorno. Un'emergenza che per fortuna non contempla la guerra, ma che è scandita da una forte povertà per la maggior parte degli abitanti e **soprattutto per l'Aids che sta stroncando la popolazione**, anche nelle fasce più produttive, vivaci e colte, lasciando dietro di sé migliaia di orfani per cui il futuro rimane un'incognita.

Monsignor Patriarca è stato così ospite ieri sera – mercoledì 21 – del **Lions Club Valli Insubriche** e nel corso dell'incontro ha raccontato alcune delle sue esperienze insieme ai cognugi Caterina e Marco Astuti, i **promotori dell'associazione** che da una dozzina d'anni sostiene da Varese i progetti e le attività del vescovo, che nell'occasione ha anche ricevuto la massima onoreficenza lionistica, la "Melvin Jones Fellow" **(nella foto la premiazione).**



In questo ultimo anno il supporto a monsignor Patriarca è rivolto soprattutto ad aumentare le **strutture sanitarie nella zona di Monze**; in particolare sono stati supportati una casa per ragazze madri, gli ospedali di Chikumi – dove è stata realizzata una nuova sala operatoria – e quello di Monze cui sono state donate nuove strumentazioni. Ma il vescovo e i suoi amici guardano già avanti, pensando **alla "St. Mulumba School"**, un istituto che si occupa di bimbi con ritardi mentali, sordità e cecità (e tra l'altro i Lions sono particolarmente sensibili). La scuola ha

ottenuto dal Governo locale la possibilità di aumentare il numero di classi ma ha bisogno di **supporto per la costruzione dei dormitori** per i ragazzi.

«Interpreto questa premiazione come un desiderio di essere vicini alle persone più vulnerabili – ha detto il monsignore dopo il conferimento del "Melvin Jones" – Ho **molto apprezzato la vostra attenzione verso di me** e quindi verso i miei fedeli e vi ringrazio, perché non mi aspettavo questa onoreficenza. Anche a Monze c'è un Lions Club, farà molto piacere anche a loro; e se questo porterà a un'ulteriore collaborazione ne sarò particolarmente felice».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it